

Effettuati 11 sondaggi su 12 I No Tav sconfitti su tutti i fronti

Undici sondaggi sui dodici previsti nel mese di gennaio. Ad annunciare il raggiungimento del primo traguardo dei carotaggi per la Torino-Lione è stato il presidente dell'Osservatorio Mario Virano nel corso di un'audizione in commissione in consiglio provinciale. «A mezzogiorno di oggi (ieri per chi legge, ndr) - ha detto Virano - abbiamo ultimato 11 sondaggi. Volevamo farne 12 entro il 31 gennaio. Quindi andremo sicuramente al di là degli obiettivi». Virano ha definito i sondaggi «una grande misura di conoscenza e cautela preventiva». Entrando nel dettaglio, dei sondaggi ultimati Virano ha detto che «otto sono a Torino e area metropolitana, due a Susa, e uno tra Chiusa San Michele e Condove».

E ieri in Val Susa è stata una giornata di calma. Niente blocchi del traffico e niente scontri con le forze dell'ordine. Ciò non significa che la protesta del

movimento No Tav sia finita. Nonostante ormai sia ampiamente dimostrato che la loro opposizione non scalfirà il cronoprogramma dei lavori e l'Osservatorio della Tav, in valle si registra fermento. Ieri gli attivisti hanno distribuito volantini nei paesi della valle cercando di chiamare tutti a raccolta per la manifestazione in programma sabato pomeriggio. Si sta, inoltre, lavorando per organizzare nuovi presidi per tentare di ostacolare i lavori degli operai. Ieri è stata anche la giornata del comico genovese Beppe Grillo che ha raggiunto il presidio permanente di Susa e ha invitato i No Tav a non mollare: «Vogliono prenderci per stanchezza, ma noi abbiamo un Dna che non si piega. Fate circolare le informazioni, filmate tutto quanto accade - ha aggiunto -. Il mio blog, come sempre, è a vostra disposizione. Ricordate che i grandi cambiamenti li hanno sempre fatti poche persone».

[SLor]